

Ambiente

## Agrotecnici e Corpo forestale dello Stato firmano un protocollo d'intesa



Il Consiglio del collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati ha appena firmato, a Roma, un protocollo d'intesa con il Corpo forestale dello Stato. L'accordo prevede **la cooperazione tra le parti per attività di ricerca, sperimentazione, progettazione e formazione.**

Alla sigla dell'accordo hanno partecipato il presidente del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, Roberto Orlandi, e il Dottor Nazario Palmieri, dirigente superiore del Corpo forestale dello Stato; subito dopo la firma si è svolto un breve incontro operativo alla presenza del Capo del Corpo forestale dello Stato, Cesare Patrone. La stipula si pone come **obiettivi primari la tutela dell'ambiente e del mondo rurale**, la gestione, il controllo e la valorizzazione dei processi agricoli, zootecnici e forestali. Il protocollo è finalizzato alla **promozione della sostenibilità** nella gestione e nella tutela delle risorse ambientali e ad elevati livelli di tutela della sicurezza territoriale, ambientale, naturalistica, idrogeologica, agronomica, fitosanitaria, alimentare, sociale ed economica. Per questo, gli Agrotecnici e il Corpo Forestale dello Stato organizzeranno in maniera congiunta **ricerche e progetti ambientali, attività didattiche formative e di aggiornamento professionale** a favore, rispettivamente, degli iscritti all'Albo e dei dipendenti. Il Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, infatti, in quanto ente pubblico, prevede il compito di promuovere e coordinare le **attività di aggiornamento e perfezionamento tecnico e culturale** dei propri iscritti e il Corpo forestale dello Stato è da sempre impegnato, per sua stessa vocazione, **nella ricerca scientifica**, nella formazione culturale e nel progresso civile della società. Il disegno del protocollo d'intesa, quindi, verte su vari settori, ma si propone il medesimo obiettivo della **tutela del territorio agrario e montano**, delle risorse idriche, della biodiversità della flora e della fauna, nonché la tutela **della salute umana tramite la gestione della sicurezza alimentare.**